

ESAMINATI DAL CONSIGLIO I RISULTATI CONSOLIDATI DEL PRIMO SEMESTRE 2014

GRUPPO ITALMOBILIARE:

- **RICAVI: 2.203,4 MILIONI DI EURO (2.291,8 MILIONI NEL PRIMO SEMESTRE 2013)**
- **IL RISULTATO ANTE IMPOSTE TORNA POSITIVO PER 14,1 MILIONI (-23,2 MILIONI NEL PRIMO SEMESTRE 2013)**
- **RISULTATO NETTO TOTALE: -70,0 MILIONI (-88,7 MILIONI)**
- **INDEBITAMENTO FINANZIARIO NETTO CONSOLIDATO: 1.824,2 MILIONI (IN LINEA CON I 1.830,0 MILIONI DEL 31 DICEMBRE 2013)**
- **POSIZIONE FINANZIARIA DELLA CAPOGRUPPO E DELLE SOCIETA' FINANZIARIE CONTROLLATE POSITIVA PER 74,0 MILIONI (146,6 MILIONI A FINE DICEMBRE 2013) DOPO LA SOTTOSCRIZIONE DELL'AUMENTO DI CAPITALE ITALCEMENTI PER 225,1 MILIONI**
- **NET ASSET VALUE PARI A 1.490,6 MILIONI (1.283,1 A FINE DICEMBRE 2013)**
- **CHIUSO POSITIVAMENTE IL PROGETTO 'i.150' DI RAFFORZAMENTO PATRIMONIALE E SEMPLIFICAZIONE DELLA STRUTTURA DEL GRUPPO**

Milano, 6 agosto 2014 – Il Consiglio di amministrazione di Italmobiliare S.p.A. ha preso in esame e approvato il Resoconto intermedio di gestione al 30 giugno scorso.

Il Gruppo Italmobiliare nel secondo trimestre 2014 ha registrato un utile ante imposte di 48,3 milioni di euro in crescita del 64,0% rispetto al secondo trimestre 2013. Anche nel primo semestre 2014, grazie al miglioramento dei risultati operativi delle società industriali e al ritorno all'utile del settore finanziario, il risultato ante imposte è positivo per 14,1 milioni rispetto alla perdita di 23,2 milioni di un anno prima. Il carico fiscale di 84,1 milioni (in aumento di 19 milioni circa) ha portato ad un risultato negativo nel semestre per 70,0 milioni, tuttavia in miglioramento rispetto alla perdita di 88,7 milioni a fine del primo semestre 2013.

Questi risultati sono stati raggiunti a fronte di ricavi per 2.203,4 milioni (2.291,8 milioni al 30 giugno 2013) e un risultato operativo di 116,9 milioni (73,4 milioni). Sul risultato del periodo ha inciso anche un saldo oneri/proventi finanziari negativo per 77,7 milioni, in peggioramento di circa 30 milioni principalmente per gli effetti cambio e coperture negativi. Le svalutazioni di partecipazioni finanziarie nel semestre ammontano a 26,9 milioni (riferibili ad una partecipazione in Cina del settore materiali da costruzione) rispetto ai 27,9 del primo semestre 2013.

L'indebitamento finanziario netto consolidato, alla fine del primo semestre 2014, era pari a 1.824,2 milioni sostanzialmente in linea con il livello di fine 2013 (1.830,0 milioni). Il patrimonio netto totale al 30 giugno 2014 era di 4.287,8 milioni (4.339,3 milioni al 31 dicembre scorso). Il gearing (indebitamento finanziario netto/patrimonio netto consolidato) è stabile al 42,5% (42,2% a fine 2013).

La posizione finanziaria netta del settore finanziario (Italmobiliare SpA e società finanziarie interamente controllate), è positiva per 74,0 milioni (146,6 milioni a fine 2013) dopo la sottoscrizione pro-quota dell'aumento di capitale di Italcementi per 225,1 milioni. Al 30 giugno scorso il Net Asset Value (NAV) di Italmobiliare era pari a 1.490,6 milioni in aumento rispetto ai 1.283,1 milioni al 31 dicembre 2013.

Nel settore materiali da costruzione, la controllata Italcementi - che ha comunicato i dati relativi al semestre lo scorso 30 luglio - ha consuntivato nel semestre una stabilità delle vendite di cemento e una flessione in quelle degli inerti e del calcestruzzo. I ricavi, pari a 2.048,4 milioni, sono diminuiti del 5,0% rispetto al primo semestre 2013 (-1,8% a parità di cambio). I risultati di gestione sono migliorati rispetto al primo semestre 2013, grazie al contenimento dei costi operativi determinato dalla azioni di efficienza adottate: il margine operativo lordo corrente, pari a 304,8 milioni, è aumentato del 2,2%, mentre il risultato operativo, pari a 99,8 milioni, ha registrato un progresso del 27,7%. Dopo oneri finanziari netti in aumento del 66,5% principalmente per gli effetti legati alla variazione dei cambi, rettifiche di valore di attività finanziarie negative per 26,8 milioni (valore negativo di 8,9 milioni nel primo semestre 2013) e un maggiore carico fiscale (+24,2%), il risultato del periodo risulta in perdita di 79,6 milioni (perdita di 43,1 milioni del primo semestre 2013).

L'andamento del settore imballaggio alimentare e isolamento termico, costituito dal gruppo Sirap Gema, è stato caratterizzato da una contrazione della domanda e da un livello dei prezzi delle materie prime ancora posizionato su valori alti. In tale contesto i ricavi del settore per 113,2 milioni risultano, a cambi costanti, sostanzialmente sui livelli del primo semestre 2013. Grazie alle iniziative commerciali intraprese e alle azioni di ristrutturazione e ottimizzazione che hanno consentito una significativa riduzione dei costi, il margine operativo lordo ha segnato un miglioramento a 8,5 milioni (6,0 milioni nel corrispondente periodo del 2013), così come il risultato operativo registra un incremento a 3,5 milioni (0,5 milioni). Il risultato netto del periodo, seppur negativo per 0,6 milioni, è in miglioramento rispetto al primo semestre 2013 (-2,8 milioni).

Il settore finanziario, che include la capogruppo Italmobiliare e Société de Participation Financière Italmobiliare S.A., è stato caratterizzato dalla ripresa dei mercati finanziari particolarmente accentuata nel primo trimestre dell'anno e stabilizzatasi nella seconda parte del semestre. Tale contesto ha influito sui risultati, in particolar modo sui proventi finanziari, che al netto degli oneri, risultano pari a 43,0 milioni (negativi di 23,3 milioni nel primo semestre 2013), grazie principalmente alle plusvalenze realizzate sulle cessioni di titoli azionari, ai dividendi incassati nel periodo e alla positiva gestione della liquidità. Dopo costi di gestioni e imposte, il risultato del semestre risulta positivo per 28,9 milioni (perdita di 31,8 milioni).

Nel settore bancario (Finter Bank Zürich e Crédit Mobilier de Monaco), il margine di intermediazione pari a 9,4 milioni è in contrazione (11,0 milioni nel primo semestre 2013) a causa principalmente della riduzione delle commissioni attive solo parzialmente compensata dal positivo andamento dei ricavi netti da trading in aumento del 61,5%. La sensibile riduzione dei costi di servizi e del personale (-20,3%) ha permesso di contenere la perdita, dopo accantonamenti straordinari per circa 0.8 milioni, a 1,9 milioni (-2,7 milioni nel primo semestre 2013).

Previsioni – *Gli indicatori relativi all'anno in corso sembrano prefigurare una ripresa dell'economia internazionale, in particolare negli Stati Uniti e in Cina. Peraltro sono aumentati i rischi connessi con le tensioni geopolitiche in diverse aree, nonché la contrazione dell'attività in alcuni Paesi emergenti che potrebbe essere in grado di influenzare negativamente gli scambi commerciali, in particolare la domanda di beni e servizi provenienti dall'area dell'euro.*

Con riferimento ai mercati finanziari, l'incertezza derivante dall'elevata volatilità e le tensioni sui tassi di interesse, inducono alla prudenza nelle previsioni. Rischi al ribasso per il settore finanziario e bancario potrebbero derivare dalla eventualità che le condizioni favorevoli dei mercati finanziari verificatesi nel primo semestre dell'anno si rilevino transitorie.

In tale contesto la razionalizzazione degli assetti produttivi messa in atto dai settori industriali del Gruppo, attraverso i rilevanti investimenti effettuati, le azioni di riorganizzazione che mirano a migliorare l'efficienza industriale e commerciale e la riduzione dei costi fissi e di struttura, dovrebbero permettere di realizzare a livello consolidato un incremento del margine operativo lordo rispetto al dato registrato nel 2013.

Disclaimer

Questo comunicato stampa, ed in particolare la Sezione intitolata “Previsioni”, contiene dichiarazioni previsionali (“forward-looking statements”). Queste dichiarazioni sono basate sulle attuali aspettative e proiezioni del Gruppo relativamente ad eventi futuri e, per loro natura, sono soggette ad una componente intrinseca di rischiosità ed incertezza. Sono dichiarazioni che si riferiscono ad eventi e dipendono da circostanze che possono, o non possono, accadere o verificarsi in futuro e, come tali, non si deve fare un indebito affidamento su di esse. I risultati effettivi potrebbero differire significativamente da quelli contenuti in dette dichiarazioni a causa di una molteplicità di fattori, incluse una continua volatilità e un ulteriore deterioramento dei mercati del capitale e finanziari, variazioni nei prezzi di materie prime, cambiamenti nelle condizioni macroeconomiche e nella crescita economica ed altre variazioni delle condizioni di business, mutamenti della normativa e del contesto istituzionale (sia in Italia che all'estero), e molti altri fattori, la maggioranza dei quali è al di fuori del controllo del Gruppo.

Italmobiliare

Media Relations Tel. (0039) 02.29024.212

Investor Relations Tel. (0039) 02.29024.322

ITALMOBILIARE SU INTERNET: <http://www.italmobiliare.it>

SECONDO TRIMESTRE 2014 – I fenomeni di stagionalità, che caratterizzano i principali settori di attività del Gruppo, determinano, di norma, un andamento migliore nel secondo trimestre rispetto al primo. Questa tendenza si è confermata anche nel 2014, mentre rispetto al secondo trimestre 2013 i ricavi registrano una diminuzione nel settore materiali da costruzione, per effetto principalmente della flessione dei volumi di vendita, nonostante l'aumento dei prezzi di vendita particolarmente significativo in Egitto. In diminuzione, rispetto al secondo trimestre 2013, anche i ricavi del settore imballaggio alimentare e isolamento termico e del settore bancario, mentre il settore finanziario registra un sensibile incremento per effetto delle plusvalenze realizzate dalle cessioni di titoli e dei proventi derivanti dalla gestione della liquidità. Positivo anche l'apporto del settore immobiliare, servizi e altro.

Complessivamente i risultati di gestione del secondo trimestre mantengono una performance superiore in termini assoluti rispetto al primo trimestre 2014 e al corrispondente periodo del 2013 grazie all'aumento complessivo dei prezzi di vendita nonché alla positiva gestione dei diritti di emissione di CO₂ del settore materiali da costruzione che hanno contrastato gli effetti negativi legati ai volumi di vendita e alle variazioni dei tassi di cambio. In ripresa anche i risultati del trimestre in esame relativi al settore imballaggio alimentare e isolamento termico legati principalmente alla stagionalità dell'attività e al contenimento dei costi. In sensibile aumento il settore finanziario per effetto di maggiori ricavi, mentre il settore bancario registra una contrazione dei risultati rispetto al primo trimestre dell'anno.

Rispetto al secondo trimestre del 2013, il margine operativo lordo pari a 215,0 milioni di euro è aumentato del 5,5%, mentre il risultato operativo pari a 109,6 milioni di euro registra un progresso del 21,8% grazie a minori ammortamenti e rettifiche di valore.

Dopo oneri finanziari netti per 36,7 milioni di euro, in aumento del 35,3% rispetto al secondo trimestre 2013, rettifiche di valore di attività finanziarie per 26,9 milioni di euro effettuate essenzialmente dal settore materiali da costruzioni e i risultati delle società valutate con il metodo del patrimonio netto pari a un utile di 2,3 milioni di euro (perdita di 5,5 milioni di euro nel medesimo periodo del 2013), l'utile ante imposte è pari a 48,3 milioni di euro in aumento del 64,0% rispetto al 2013.

Il risultato netto del periodo, sconta imposte per 70,9 milioni di euro e risulta in perdita di 22,7 milioni di euro (12,6 milioni di euro nel secondo trimestre del 2013) di cui attribuibile al Gruppo 16,8 milioni di euro (29,9 milioni di euro nel medesimo periodo del 2013).

PRIMO SEMESTRE 2014 – Nel periodo gennaio-giugno 2014 il Gruppo ha realizzato **ricavi** per 2.203,4 milioni. Alla flessione del 3,9%, rispetto al primo semestre 2013, hanno contribuito la diminuzione dell'attività per lo 0,8%, l'effetto cambi negativo per il 3,2% e la variazione positiva di perimetro per lo 0,1%.

Alla diminuzione dell'attività hanno contribuito i settori industriali del Gruppo e il settore bancario, mentre il settore finanziario registra un marcato progresso. I ricavi per area geografica, al netto delle eliminazioni intersettoriali e a parità di cambi e perimetro, mettono in evidenza una flessione nei Paesi Europei e in Nord America, mentre i maggiori progressi sono stati realizzati nei Paesi emergenti grazie a Egitto, Thailandia e India. In termini assoluti i Paesi dell'Unione Europea, nel complesso, costituiscono il maggior contributore a livello di ricavi (53,2% sul totale).

Il **margine operativo lordo corrente** pari 331,2 milioni di euro è in aumento di 30,2 milioni di euro rispetto al primo semestre 2013 (301,0 milioni di euro). Al miglioramento hanno contribuito tutti i settori del Gruppo in particolare il settore finanziario e il settore imballaggio alimentare e isolamento termico, che evidenzia un buon recupero per effetto dei piani di efficienza posti in essere con particolare focalizzazione alla riduzioni dei costi. Positivo l'apporto del gruppo Italcementi, grazie al positivo effetto prezzi, al contenimento

dei costi e ai proventi generati dalla gestione dei diritti di emissione di CO₂, nonostante il calo dei volumi di vendita e l'effetto negativo dei tassi di cambio.

Ricavi e risultati operativi per area geografica

(milioni di euro)	Ricavi		MOL corrente		MOL		Risultato operativo	
	1° sem. 2014	Var.% 1° sem. 2013	1° sem. 2014	Var.% 1° sem. 2013	1° sem. 2014	Var.% 1° sem. 2013	1° sem. 2014	Var.% 1° sem. 2013
Unione europea	1.228,3	(3,5)	163,4	30,1	161,2	39,0	55,6	n.s.
Altri paesi europei	15,1	(20,7)	(1,3)	12,4	(0,8)	45,2	(1,5)	43,0
Nord America	185,1	(8,3)	(6,1)	n.s.	(6,1)	n.s.	(38,8)	(56,8)
Asia e Medio Oriente	291,4	(7,9)	39,8	(5,3)	40,0	(6,6)	17,1	13,2
Africa	453,2	2,5	130,4	(5,9)	130,3	(8,5)	87,6	(8,9)
Trading	101,8	9,5	5,5	36,5	5,5	36,4	4,3	71,5
Altri Paesi	163,3	1,6	(1,4)	90,7	(1,3)	91,8	(4,7)	76,3
Eliminazioni tra aree	(234,8)	(9,4)	0,9	n.s.	(2,8)	n.s.	(2,7)	n.s.
Totale	2.203,4	(3,9)	331,2	10,0	326,0	10,3	116,9	59,3

n.s. non significativo

Ricavi e risultati operativi per settore

(milioni di euro)	Ricavi		MOL corrente		MOL		Risultato operativo	
	1° sem. 2014	Var.% 1° sem. 2013	1° sem. 2014	Var.% 1° sem. 2013	1° sem. 2014	Var.% 1° sem. 2013	1° sem. 2014	Var.% 1° sem. 2013
Materiali da costruzione	2.048,4	(5,0)	304,8	2,2	302,9	3,3	99,8	27,7
Imballaggio e isolamento	113,2	(2,0)	9,2	40,8	8,5	41,1	3,5	n.s.
Finanziario	52,9	n.s.	35,9	n.s.	32,8	n.s.	32,6	n.s.
Bancario	9,4	(23,1)	(1,5)	(4,9)	(1,0)	27,9	(1,8)	33,2
Immobiliare, servizi e altri	1,2	3,8	0,3	3,0	0,3	9,5	0,3	10,7
Eliminazioni intersettoriali	(21,7)	(19,0)	(17,5)	(94,2)	(17,5)	(94,2)	(17,5)	(94,6)
Totale	2.203,4	(3,9)	331,2	10,0	326,0	10,3	116,9	59,3

n.s.: non significativo

Dopo l'effetto di componenti negative nette non ricorrenti per 5,2 milioni di euro (-5,5 milioni di euro al 30 giugno 2013), riferibili principalmente al settore finanziario (3,1 milioni di euro) e al settore materiali da costruzione (1,9 milioni di euro) per oneri di ristrutturazione al netto di plusvalenze per smobilizzi di attività, il **marginale operativo lordo** risulta in progresso di 30,5 milioni di euro (326,0 milioni di euro rispetto a 295,5 milioni di euro nel primo semestre 2013).

Il **risultato operativo**, dopo ammortamenti in diminuzione del 6,4% (204,5 milioni di euro rispetto a 218,4 milioni di euro nei primi sei mesi del 2013), e rettifiche di valore per 4,6 milioni di euro (3,7 milioni di euro nel primo semestre 2013) effettuate nel semestre dal gruppo Italcementi, si è attestato a 116,9 milioni di euro in aumento del 59,3% rispetto allo stesso periodo dell'esercizio precedente.

Nel complesso nonostante la diminuzione dei volumi di vendita e l'effetto negativo derivante dalla variazione dei tassi di cambio, il contenimento dei costi operativi e il

recupero di efficienza nei settori industriali del Gruppo hanno permesso di conseguire complessivamente un buon recupero dei risultati gestionali in tutti i settori rispetto al primo semestre del 2013.

Gli **oneri finanziari netti** risultano in aumento di 29,9 milioni di euro, passando da 47,8 milioni di euro nel primo semestre 2013 a 77,7 milioni di euro nei primi sei mesi del 2014. Gli oneri correlabili all'indebitamento finanziario netto ammontano a 69,4 milioni di euro in aumento del 16,1% rispetto il primo semestre 2013 per effetto principalmente dei derivati su tassi di interesse. Negative le differenze cambio al netto di coperture per 4,4 milioni di euro (positive per 4,6 milioni di euro nell'omologo periodo del 2013) e azzerati i derivati su operazioni di copertura CO₂ (positivi nel 2013 per 8,9 milioni di euro).

Si ricorda che in questa voce non sono compresi gli oneri e i proventi finanziari dei settori finanziario e bancario in quanto, facendo parte della loro attività caratteristica, sono ricompresi nelle voci che compongono il margine operativo lordo corrente.

Le **rettifiche di valore di attività finanziarie** sono negative per 26,9 milioni di euro rispetto a -27,9 milioni di euro al 30 giugno 2013 e riguardano principalmente la svalutazione della partecipazione nella società West China Cement operata dal settore materiali da costruzioni.

Il **risultato delle società valutate a patrimonio netto** è positivo per 1,8 milioni di euro (-20,9 milioni di euro nel 2013). Il dato si riferisce ai risultati conseguiti dalle società collegate del settore materiali da costruzione che presentano un saldo positivo di 3,1 milioni di euro, mentre il settore finanziario registra il contributo negativo per la perdita di competenza effettuata sulla partecipazione detenuta in Società Editrice Sud per 1,3 milioni di euro. Il **risultato ante imposte** del semestre è positivo per 14,1 milioni di euro (negativo per 23,2 milioni di euro nel primo semestre 2013).

Dopo imposte per 84,1 milioni di euro (65,5 milioni di euro al 30 giugno 2013), il **risultato del periodo** risulta negativo di 70,0 milioni di euro (perdita di 88,7 milioni di euro nell'omologo periodo dell'anno precedente), mentre il **risultato netto attribuibile al Gruppo**, dopo una perdita attribuibile a terzi di 33,2 milioni di euro (-9,8 milioni di euro al 30 giugno 2013) risulta negativo per 36,8 milioni di euro (perdita di 78,9 milioni di euro al 30 giugno 2013).

Il **patrimonio netto totale** al 30 giugno 2014, pari a 4.287,8 milioni di euro, ha evidenziato una diminuzione di 51,5 milioni di euro rispetto al 31 dicembre 2013. In aumento di 104,0 milioni di euro il patrimonio netto attribuibile al Gruppo mentre il patrimonio di terzi risulta in diminuzione di 155,5 milioni di euro. La variazione complessiva è stata determinata, in positivo dalla variazione della riserva fair value su partecipazioni e derivati per 17,6 milioni di euro, dalla variazione dell'area di consolidamento e di altre riserve minori per 91,3 milioni di euro (La variazione si riferisce principalmente alle operazioni straordinarie effettuate nel periodo da Italcementi S.p.A.; in particolare si rileva l'incremento del patrimonio relativo ai versamenti effettuati da terzi alla data del 30 giugno legati all'aumento del capitale di Italcementi per 258,1 milioni di euro al netto dei costi di transazione per 13,9 milioni di euro, compensato dall'acquisto di azioni Ciments Francais aderenti all'OPA per 174,0 milioni di euro) e dalla variazione della riserva di conversione per 3,2 milioni di euro per effetto del deprezzamento delle altre valute rispetto all'euro. Sulla variazione hanno inciso in negativo la perdita del periodo per 70,0 milioni di euro, i dividendi deliberati per 80,9 milioni di euro e le perdite attuariali su piani a benefici definiti per 12,7 milioni di euro.

Al 30 giugno 2014 Italmobiliare S.p.A. deteneva n. 871.411 azioni ordinarie proprie, pari al 3,928% del capitale sociale rappresentato da azioni ordinarie e n. 28.500 azioni di risparmio proprie (0,174% del capitale rappresentato da azioni di risparmio); non si segnalano quindi cambiamenti rispetto al 31 dicembre 2013.

Al 30 giugno 2014 l'**indebitamento finanziario netto** di 1.824,2 milioni di euro risulta in leggero miglioramento rispetto al dato del 31 dicembre 2013 (1.830,0 milioni di euro).

I flussi finanziari del periodo sono stati largamente condizionati dalle operazioni straordinarie avviate nel semestre da Italcementi S.p.A. e concluse nel mese di luglio: i flussi positivi legati all'aumento di capitale di Italcementi S.p.A. hanno più che compensato i flussi in uscita per l'OPA lanciata dalla stessa su azioni Ciments Français.

Gli **investimenti** effettuati nel semestre dal Gruppo ammontano a 285,3 milioni di euro in deciso aumento rispetto al primo semestre 2013 (144,1 milioni di euro).

I flussi per investimenti in immobilizzazioni materiali e immateriali, riferibili principalmente al settore materiali da costruzione ammontano a 278,2 milioni di euro e hanno maggiormente interessato l'Italia (revamping cementeria di Rezzato), Bulgaria (revamping cementeria di Devnya) e India, mentre gli investimenti effettuati nel periodo dal gruppo Sirap riguardano essenzialmente il packaging alimentare.

Gli investimenti in partecipazioni ammontano a 7,1 milioni di euro (1,8 milioni di euro nel primo semestre 2013), e riguardano il settore finanziario e il settore materiali da costruzioni.

EMISSIONI OBBLIGAZIONARIA ED EMISSIONI IN SCADENZA – Nel periodo in esame non si segnalano nuove emissioni obbligazionarie e nei 18 mesi successivi alla chiusura del semestre emissioni in scadenza.

Il Dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili societari, Giorgio Moroni, dichiara ai sensi del comma 2 articolo 154 bis del Testo Unico della Finanza che l'informativa contabile contenuta nel presente comunicato corrisponde, a quanto consta, alle risultanze documentali, ai libri ed alle scritture contabili

In allegato i dati di conto economico e stato patrimoniale in corso di esame da parte della Società di Revisione

Gruppo Italmobiliare					
Conto Economico (migliaia di euro)	1° semestre 2014	%	1° semestre 2013 rideterminato	%	Var. %
Ricavi	2.203.444	100,0	2.291.765	100,0	-3,9
Altri ricavi e proventi	20.794		24.540		
Variazione rimanenze	(8.666)		(9.799)		
Lavori interni	13.321		15.635		
Costi per materie prime e accessori	(875.078)		(939.482)		
Costi per servizi	(538.465)		(551.499)		
Costi per il personale	(458.458)		(476.196)		
Oneri e proventi operativi diversi	(25.737)		(53.948)		
Margine Operativo Lordo corrente	331.155	15,0	301.016	13,1	10,0
Plusvalenze nette da cessione immobilizzazioni	1.888		6.197		
Costi personale non ricorrenti per riorganizzazioni	(4.315)		(11.122)		
Altri proventi e (oneri) non ricorrenti	(2.766)		(610)		
Margine Operativo Lordo	325.962	14,8	295.481	12,9	10,3
Ammortamenti	(204.417)		(218.394)		
Rettifiche di valore su immobilizzazioni	(4.617)		(3.670)		
Risultato Operativo	116.928	5,3	73.417	3,2	59,3
Proventi finanziari	12.278		28.603		
Oneri finanziari	(80.617)		(82.922)		
Differenze cambio e derivati netti	(9.295)		6.539		
Rettifiche di valore di attività finanziarie	(26.926)		(27.859)		
Risultato società contabilizzate con il metodo del patrimonio netto	1.764		(20.929)		
Risultato ante imposte	14.132	0,6	(23.151)	-1,0	n.s.
Imposte	(84.142)		(65.550)		
Utile (perdita) del periodo	(70.010)	-3,2	(88.701)	-3,9	21,1
Attribuibile a:					
Soci della controllante	(36.765)	-1,7	(78.930)	-3,5	53,4
Interessenze di pertinenza di terzi	(33.245)	-1,5	(9.771)	-0,4	n.s.
Utile per azione					
- Base					
azioni ordinarie	(0,978) €		(2,098) €		
azioni risparmio	(0,978) €		(2,098) €		
- Diluito					
azioni ordinarie	(0,978) €		(2,098) €		
azioni risparmio	(0,978) €		(2,098) €		

Gruppo Italmobiliare					
Conto economico consolidato complessivo (migliaia di euro)	1° semestre 2014	%	1° semestre 2013 rideterminato	%	Var. %
Utile (perdita) del periodo	(70.010)	-3,2	(88.701)	-3,9	21,1
Componenti che non saranno riclassificate successivamente nel conto economico					
Rivalutazioni della passività (attività) netta per benefici dei dipendenti	(16.390)		16.116		
Imposte sul reddito	3.330		116		
Totale delle voci che non saranno riclassificate nel conto economico	(13.060)		16.232		
Componenti che potrebbero essere riclassificate successivamente nel conto economico					
Riserva di conversione delle gestioni estere	2.784		(96.000)		
Riserva di conversione delle gestioni estere - partecipazioni in società contabilizzate con il metodo del patrimonio netto	405		(7.628)		
Variazioni di fair value della copertura dei flussi finanziari	(12.705)		18.010		
Variazioni di fair value della copertura dei flussi finanziari - partecipazioni in società contabilizzate con il metodo del patrimonio netto			115		
Variazioni di fair value delle attività finanziarie disponibili per la vendita	28.326		(22.872)		
Variazioni di fair value delle attività finanziarie disponibili per la vendita - partecipazioni in società contabilizzate con il metodo del patrimonio netto			868		
Imposte sul reddito	1.969		1.676		
Totale delle voci che potrebbero essere riclassificate successivamente nel conto economico	20.779		(105.831)		
Totale altre componenti di conto economico complessivo	7.719		(89.599)		
Totale conto economico complessivo	(62.291)	-2,8	(178.300)	-7,8	65,1
Attribuibile a:					
Soci della controllante	(33.707)		(100.273)		
Interessenze di pertinenza di terzi	(28.584)		(78.027)		

Gruppo Italmobiliare			
Stato Patrimoniale (migliaia di euro)	30/6/2014	31/12/2013 rideterminato	Variazione
Attività non correnti			
Immobili, impianti e macchinari	4.024.509	3.991.449	33.060
Investimenti immobiliari	28.942	29.545	(603)
Avviamento	1.552.632	1.552.944	(312)
Attività immateriali	95.581	98.872	(3.291)
Partecipazioni contabilizzate con il metodo del patrimonio netto	216.896	228.556	(11.660)
Partecipazioni in altre imprese	256.787	320.363	(63.576)
Crediti commerciali e altri crediti non correnti	178.354	199.327	(20.973)
Attività per imposte anticipate	105.929	123.562	(17.633)
Crediti verso dipendenti non correnti	(1.650)	913	(2.563)
Totale attività non correnti	6.457.980	6.545.531	(87.551)
Attività correnti			
Rimanenze	698.179	662.176	36.003
Crediti commerciali	782.717	724.092	58.625
Altre attività correnti inclusi gli strumenti derivati	345.478	343.332	2.146
Crediti tributari	58.074	67.418	(9.344)
Partecipazioni, obbligazioni e crediti finanziari correnti	243.333	403.810	(160.477)
Disponibilità liquide	1.273.484	741.639	531.845
Totale attività correnti	3.401.265	2.942.467	458.798
Attività non correnti destinate alla cessione			
Totale attività	9.859.245	9.487.998	371.247
Patrimonio netto			
Capitale	100.167	100.167	
Riserve sovrapprezzo azioni	177.191	177.191	
Riserve	78.153	60.244	17.909
Azioni proprie	(21.226)	(21.226)	
Utili a nuovo	1.431.805	1.345.701	86.104
Patrimonio netto attribuibile ai soci della controllante	1.766.090	1.662.077	104.013
Partecipazioni di terzi	2.521.687	2.677.192	(155.505)
Totale patrimonio netto	4.287.777	4.339.269	(51.492)
Passività non correnti			
Passività finanziarie	2.212.266	2.189.179	23.087
Benefici ai dipendenti	298.852	293.697	5.155
Fondi	237.329	241.388	(4.059)
Altri debiti e passività non correnti	39.723	30.142	9.581
Passività per imposte differite	200.181	207.232	(7.051)
Totale passività non correnti	2.988.351	2.961.638	26.713
Passività correnti			
Debiti verso banche e prestiti a breve	731.960	430.554	301.406
Passività finanziarie	273.925	272.075	1.850
Debiti commerciali	645.096	562.434	82.662
Fondi	982	1.771	(789)
Debiti tributari	26.291	37.719	(11.428)
Altre passività	904.863	882.538	22.325
Totale passività correnti	2.583.117	2.187.091	396.026
Totale passività	5.571.468	5.148.729	422.739
Passività collegate ad attività destinate alla cessione			
Totale patrimonio e passività	9.859.245	9.487.998	371.247

Gruppo Italmobiliare		
Prospetto sintetico flussi finanziari (migliaia di euro)	1° semestre 2014	1° semestre 2013
Indebitamento finanziario netto di inizio periodo	(1.830,0)	(1.923,2)
Flussi dell'attività operativa	146,4	159,0
Investimenti:		
<i>Immobilizzazioni materiali e immateriali</i>	(278,2)	(142,3)
<i>Immobilizzazioni finanziarie</i>	(7,1)	(1,8)
Flussi per investimenti	(285,3)	(144,1)
Disinvestimenti in immobilizzazioni	100,0	28,7
Dividendi distribuiti	(36,4)	(44,8)
Aumento capitale di Italcementi	272,0	
Variazione interessenze società controllate	(171,6)	0,5
Differenze di conversione e altri	(19,3)	2,8
Variazione indebitamento finanziario netto	5,8	2,1
Indebitamento finanziario netto a fine periodo	(1.824,2)	(1.921,1)

Composizione dell'indebitamento finanziario netto consolidato

Gruppo Italmobiliare			
(migliaia di euro)	30 giugno 2014	31 dicembre 2013	Variazione
Impieghi monetari e finanziari a breve	1.573.119	1.211.892	361.227
Disponibilità liquide	1.273.484	741.639	531.845
Strumenti derivati attivi	5.266	13.351	(8.085)
Altre attività finanziarie correnti	294.369	456.902	(162.533)
Debiti finanziari a breve	(1.265.200)	(960.481)	(304.719)
Debiti verso banche a breve	(731.960)	(430.554)	(301.406)
Debiti finanziari correnti	(525.128)	(524.116)	(1.012)
Strumenti derivati passivi	(8.112)	(5.811)	(2.301)
Attività finanziarie a M/L	114.556	130.960	(16.404)
Attività finanziarie a lungo	42.549	42.412	137
Strumenti derivati attivi a lungo	72.007	88.548	(16.541)
Debiti finanziari a M/L	(2.246.715)	(2.212.359)	(34.356)
Debiti finanziari a lungo	(2.212.266)	(2.189.179)	(23.087)
Strumenti derivati passivi a lungo	(34.449)	(23.180)	(11.269)
Posizione finanziaria netta	(1.824.240)	(1.829.988)	5.748